

L'annuncio: «Una scelta per aumentare il radicamento territoriale»

L'Api entrerà nel capitale BpN

□ (e.f.) L'Associazione piccole e medie industrie di Novara, Vco e Vercelli si prepara a diventare un'azionista della Banca popolare di Novara «per essere sempre più presenti e radicati sul territorio».

Lo ha annunciato il presidente Gianmario Mandrini durante l'assemblea generale, tenutasi lunedì scorso a Stresa e che ha visto la partecipazione dell'amministratore delegato di BpN Domenico De Angelis e del senatore Massimo Garavaglia, vicepresidente della quinta Commissione permanente bilancio. In platea sedevano più di cinquecento imprenditori, che hanno scelto l'Api come loro organo di rappresentanza, anche attraverso i Gruppi dei giovani imprenditori e "Api donna" di recente fondazione.

L'assemblea è stata l'occasione per fare il punto su luci e ombre dell'attualità, ma anche per guardare al futuro.

«In questo momento di difficoltà e di profonda crisi legata all'instabilità del quadro economico e finanziario, abbiamo bisogno di leve diverse, di nuove idee, di iniziative forti perchè le pmi continuino ad essere l'asse portante dell'economia nazionale - ha esordito Mandrini - la nostra Associazione crede che la riscossa della competitività, in questo periodo economicamente difficile, sia rivolta soprattutto alla ricerca e allo sviluppo di nuove opportunità, minimizzandone i rischi. Pensiamo che sia necessario dare sempre più importanza ai servizi territoriali, ovvero agli strumenti che gli enti locali possono e devono implementare per sostenere la debolezza strutturale delle piccole e medie industrie».

Il radicamento sul territorio è quindi un tema chiave che l'Api sta affrontando a trecentosessanta gradi.

LA PREALPINA, 25 GIUGNO 2009